Progetto Polo Museale

Museando: 3D e comunicazione (Anatomia comparata)

Punto 3

Il progetto Museando: 3D e comunicazione si è svolto in quattro giornate: 11 aprile,20 aprile,27 aprile e 2 maggio . L’attività si è divisa tra la sede al polo museale e il museo di anatomia comparata,anche se i compiti svolti sono stati prevalentemente al computer,infatti il progetto era strettamente legato all’utilizzo di programmi informatici specializzati per modificare fotografie,per la creazione di GIF e la modellazione 3D. Questi materiali sono stati utilizzati dai ragazzi per pubblicizzare sul social network Facebook il museo di Anatomia comparata del Polo museale Sapienza.

Da un’analisi generale delle osservazioni effettuate emerge in particolare la collaborazione che c’è stata tra gli studenti, la tutor e la borsista, infatti i ragazzi erano disponibili ad aiutarsi a vicenda, e la tutor, così come la borsista, non esitavano ad intervenire durante una richiesta di chiarimenti,che concernevano soprattutto la elaborazione del lavoro svolta al computer,come l’utilizzo dei programmi per la modifica delle fotografie o per avere una conferma che il lavoro che stavano svolgendo andasse bene.La tutor, in particolare nelle giornate del 20 e del 27 aprile, non è stata molto presente, anzi spesso si allontanava per questioni lavorative, ma questo non ha influenzato negativamente l’attività, in quanto per qualsiasi dubbio gli studenti potevano rivolgersi alla borsista. Il resto del tempo, in cui partecipava all’attività,lo passava seguendo singolarmente ogni studente,verificava il lavoro svolto e discuteva insieme ai ragazzi su quanto era stato fatto,e di ciò che avrebbero fatto negli incontri successivi.L’11 aprile,prima giornata di attività,la tutor si è occupata di presentare agli studenti il programma del progetto,delineando quindi i compiti e le strategie di lavoro,successivamente hanno fatto una visita al Museo di Anatomia comparata,osservando l’ambiente e i reperti e la tutor gli ha fatto presente che nell’incontro successivo avrebbero svolto l’attività al museo. Il 20 aprile hanno svolto la maggior parte dell’attività nel museo di Anatomia comparata, in cui hanno fotografato i vari reperti presenti nel museo.In questo contesto i ragazzi,che erano tre, si sono divisi in due gruppi: due ragazzi si sono occupati di fotografare i reperti attraverso una macchina fotografica per fotogrammetria(creare un effetto 3D),mentre la ragazza ha usato una classica macchina fotografica. Gli strumenti sono stati forniti dalla tutor, che monitorava il lavoro insieme alla borsista. Il 27 aprile l’attività da svolgere richiedeva l’uso dei computer,quindi sono rimasti nella sede del Polo museale a lavorare sui materiali ricavati nell’incontro precedente; quindi hanno usato i diversi programmi per modificare le foto e i software per la modellazione a 360 gradi, dividendosi i ruoli: chi si occupava della modifica delle foto, chi della modellazione in 3D e creazione di GIF e chi delle didascalie da aggiungere in seguito. L’ultimo incontro, avvenuto il 2 maggio, i ragazzi hanno ultimato il lavoro al computer e lo hanno consegnato, hanno parlato con la tutor dell’esperienza vissuta e sono stati intervistati dalle osservatrici.